





Firenze, 1614. e due voci. NELLI. ESERCIZI per una

BNCF noscr

26

ica A

2120

Brunelli

Musica 26

it altrique cità DACS. A.B. Mos: lag a lettie mid a 8. di Ging . 1627.



## ALLA ILLVSTRE SIGNOR MIANTRANAIM

OSSERVANDISSIMA M LA SIGNORA ARTEMISIA TORRI.



sare con passaggi, e per esercino de Cornetti, R A le multiplicate grazie, che bò riceuute dall'Illustrif (imo, t) Eccelentissimo Signor Don Antonio Medici, men tre alcuni Mesi bo hannto trastenimento in Casa di S. E. reputo per principal ventura la commessione datami da quella d'esercitare V. S. nel canto Musicale, è benche tal viriu non si possa conseguire perfettamente se non in progres

so di tempo, nondimeno in così breue spazio ha fatto tanto profitto, che ben ha dato indiz io del suo raro ingegno, è dell'acquisto, ch'e per far in tutti que study, ne quali applichera l'animo; onde per maggiormente incitar V. S. alla premura di questa pregrata viriu, alla quale la veggo disposta, e dedita, hò pensato dipresentante alcuni passaggi Musicali reputati da me molto à projessio cosi alla sua disposizione, come per servirsene per gli altri strumenti, di che V. S. si compiace, e diletta, e pregandola di ricevere in grado questo ben che debil segno dell'osseruanza ma, le aucuro da Dio l'adempimento d'ogni suo desiderio. Di Fiorenza alli 6. di Settembre, MDCXIIII.

D. V. S. Illustre

In Fiorenza Appresso Zanobi Pignoni e Comp. 1614. Affezionatis. Servitore.

Antonio Brunelli

AVVERTIMENTI A I BENIGNI LETTORI



AVENDO io composso questi miei Esercitij di Passaggi Musicali, per studio di que sta virtuosa fanciulla, alla quale io gli bo dedicati, bo pensato ancora di darli alla stampa per benefizio comune, acciò ciascheduno studioso in questa proscissione, che voglia aqquistar la dispositione, possa a questa opera facilmente aqquistarta. Aunertendo però, che chi si mettera a studiar quest opera, babbi quale he cognisione del bon cantare, o intenda la maniera, come si debbino cantare le crome, se semicrome; perche le crome debbino cantars si punieggiate, o ribattute con la gola, e non con la bocca, come molai viono, che non fanno di serveza dal ribatterle con la gola, e non con la gola, ci questo auuiene per la poca cognitione, che loro banno. Le simicrome non si cantano printeggiate, o questo auuiene per la loro velocità; ma si bene si deuono battere con la gola, distintamente l'una da l'altra, acciò il passaggio venga reale. Perche tutta la sorza della dispositione consisse nel ribattimento della gola, e a que sto si deue auuertire particolarmente ne i principii, che ciascuno si mette a studiare; e se alcuno non ba cognitione

Sto si deue auuertire particolarmente ne i principi, che ciascuno si mette a studiare; e se alcuno non ha cognitione del ben canture come si è detto di sopra, vada a i maestri, a farsi insegnare il modo, che deue tenere per esercitarsi; ma però da i maestri, che intendino la vera, e buona maniera; perche spese volte alcuni si danno ad'intendere di pos-sederla, er guastano li scolari totalmente, che dissi cosa è poterti poi ridurre di vero modo; perche vn maestro che non possiede qualche termine di concrapunto dissi cilmente potrà insegnare bene, il perchè lo taccio, e lo lascio consi derare a i professori del contrapunto.

In questa mia opera vi sono quattro eserciti principali fatti con obligo, & poi alcuni senza obligo: I primi, & secondi eserciti, seruono per vna voce sola, & tutti gli altri per due voci, ese bene sono a dua voci, nondimeno se può esercitare vna voce sola, pigliando qual delle due parti gli piace. Nel principio de primi, e secondi eserciti, bò messo tre vocati, e quelle che più si viono, perchè i altre dua non son buone ne i passaggi, come chi intende sa Potra adunque, chi vuole esercitarsi in questa opera, pigliare vna delle tre vocali a suo custo, e con quella potra esercitarsi intutti i passaggi che ne i primi, & secondi eserciti si trouano; e gl'altri si eserciteranno con le parole esercitarsi intutti i passaggi che ne i primi, & secondi eserciti si trouano; e gl'altri si eserciteranno con le parole che sotto vi sono. Ho messo ancora sotto questi eserciti il Baso continuato, perche il vero studio mi pare, che sia con lo strumento, esi sa buono ovecchio, & ancora chi studia sente più gusto, & di più questa mia fatica potrà seruire ancora a questi principianti, che attendono a sonare di cornetti, Tranerse, Flauti, Viole, Violeni, & simili strumenti. Aunertendo, che questi miei eserciti gli ho satti solo a mio gusto, e per esercitarsi nella dispositione, e non per dar regola, di servirsene in altre opere. Perche se hanesse voluto far questo, harei presontiti i gradi, Cadenze, e salti, che ricerca la musica; Ma non di meno chi se ne vuol servire, se ne potrà servire nell'opere, trouandost i movimenti di detti suggetti, è con la voce, ò con li strumenti, e di più possono servire per esercito di cutte le voci.

Però osservando questo, che per li contralti si trasporti il Basso continuato vna quarta, ò quinta più alta, e done ver rebbeno li sopravi medesimamente trasportati a quarta & quinta alta si cantino l'ottava bassa di esta quarta, ò quinta bassa, che diventeranno contralti. Per li tenori si sone a la socontinuato vna quarta, ò quinta bassa, e si canterad li soprani all'ottava bassa quarta, e quinta, che diventerauno bassa; ne questo s'intende per istrumenti Corssi.

rà li soprani all'ottaua bassa diessa quarta, e quinta, che diuenterauno bassi, e questo s'intende peristrumenti Corsti, ohe se non sono Coristi s'accomodi lo studioso, nel trasportare secondo la qualita di detti strumenti. Metteró alcuni esempi di Crome, e simicrome, da i quali si cauera molta visità. El viuete felici.





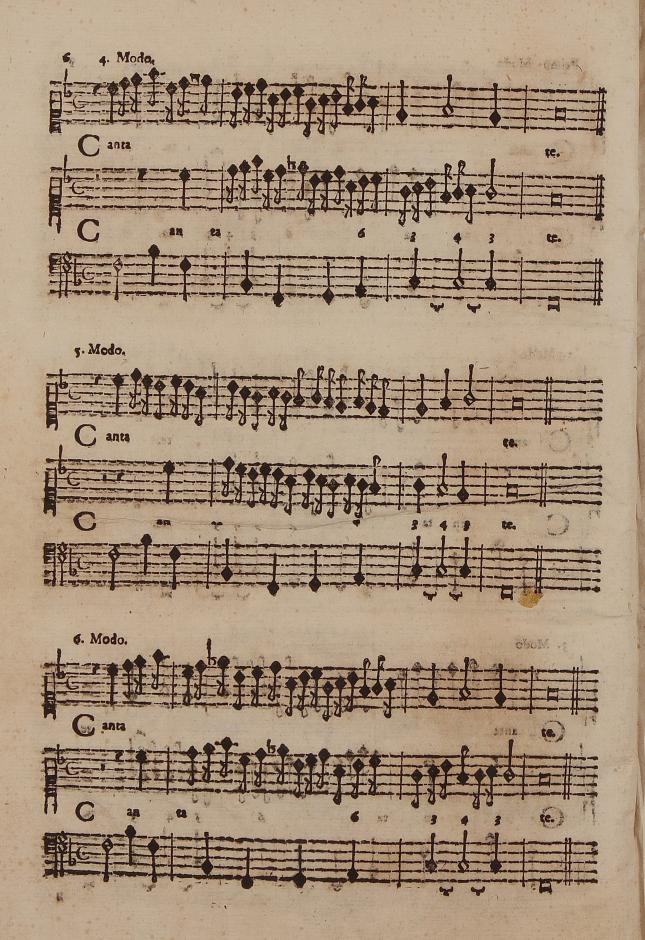


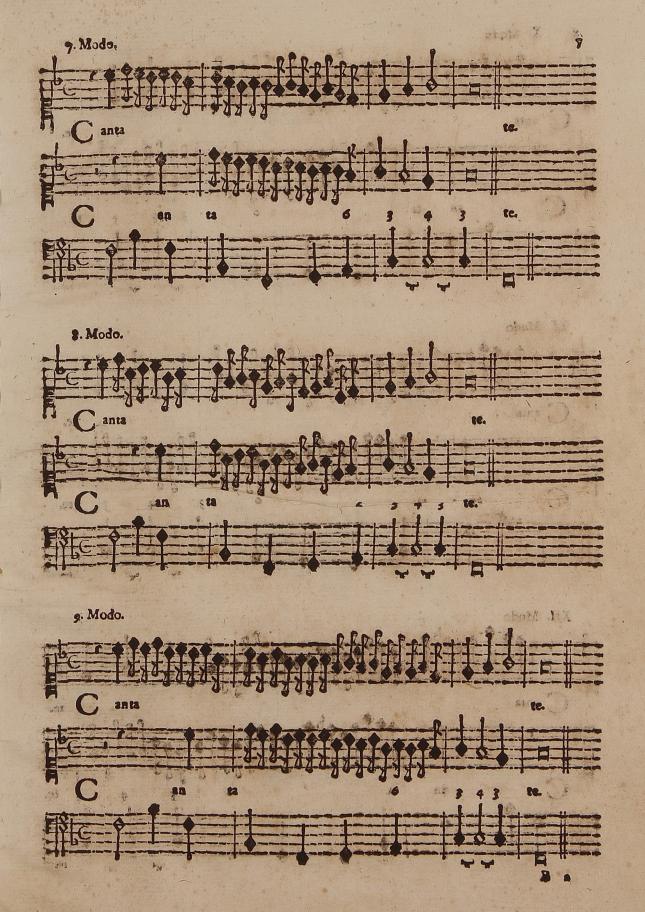




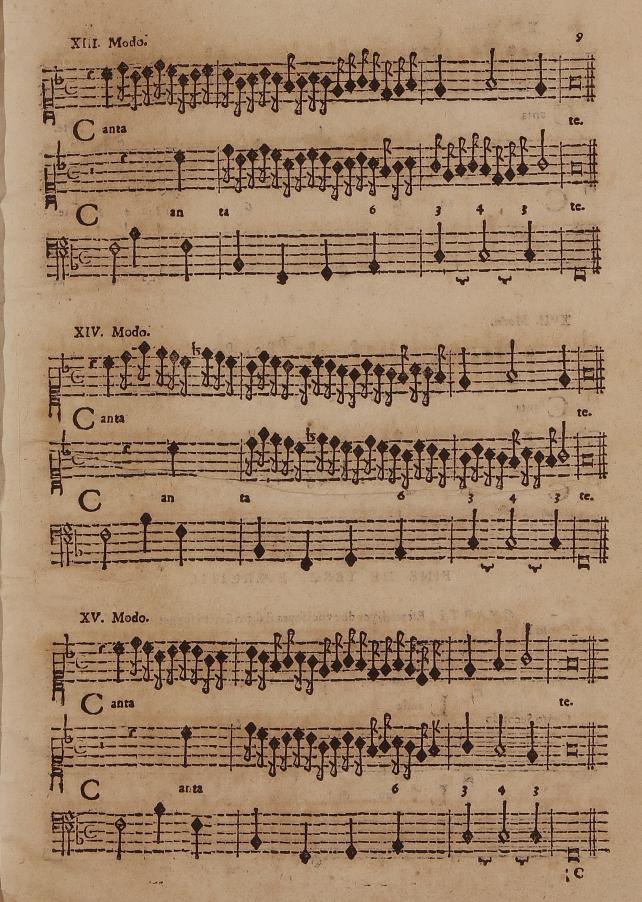






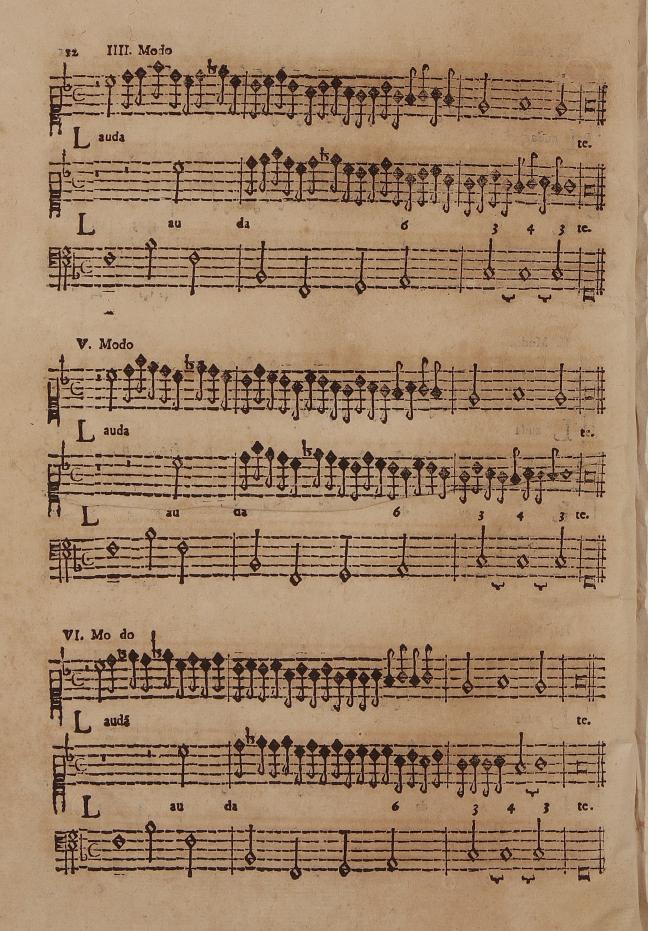






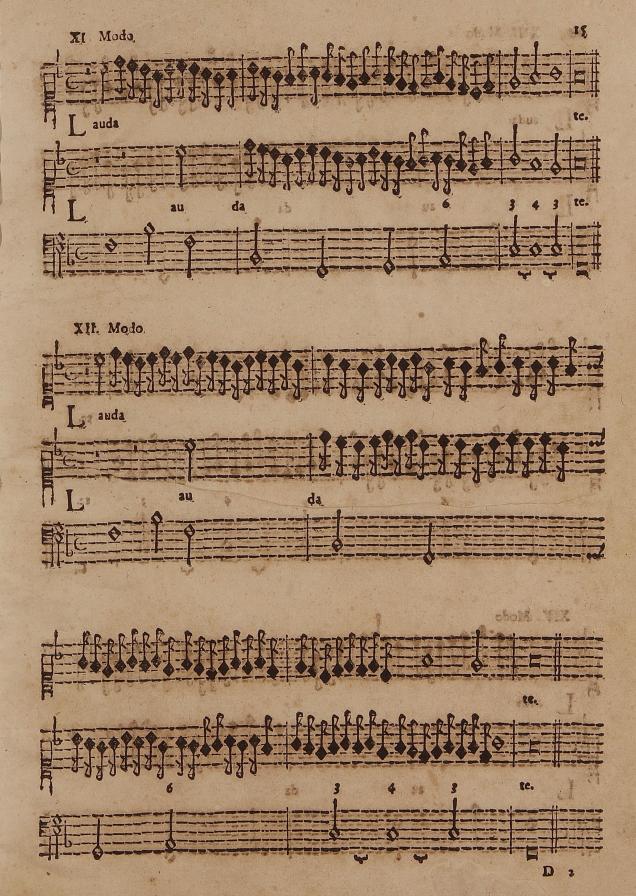


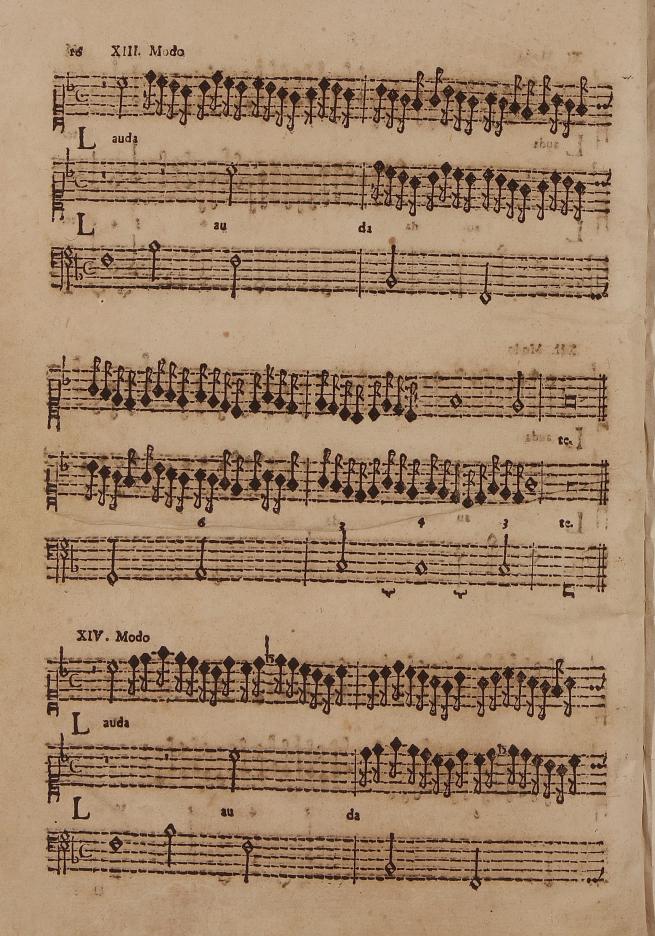


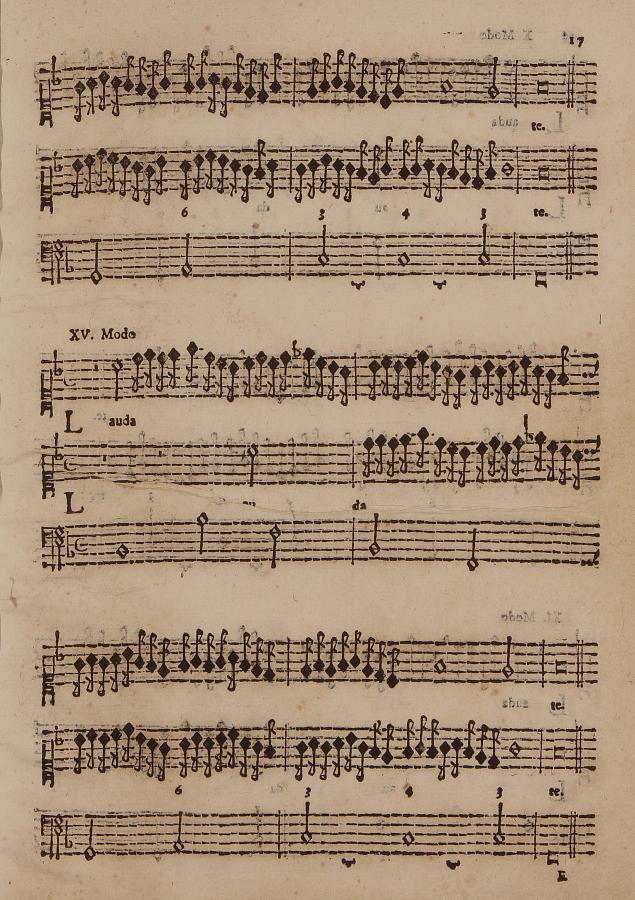
















E 2



























